



STATUTO

(Approvato dall'Assemblea dei Soci del 22 Aprile 2023)

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "Progetto Neco"

ART. 1 - Denominazione, Sede, Durata

È costituito, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, del codice civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato "Progetto Neco APS", che assume la forma giuridica di associazione

L'associazione ha sede legale nel comune di Vietri di Potenza, alla via San Nicola n° 48. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune e l'istituzione di sedi e sezioni distaccate, può essere deliberato dal Consiglio Direttivo e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'Associazione ha durata illimitata.

ART. 2 - Scopo, Finalità e Attività

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ex art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

- 1) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (a);
- 2) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (d);
- 3) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (i);
- 4) ricerca scientifica di particolare interesse sociale (h).

In particolare l'Associazione si propone di promuovere lo sviluppo e l'accesso alla conoscenza offrendo connettività Internet di tipo "entry level" (ossia di base) a costo zero o popolare nelle aree economicamente svantaggiate o su cui grava, o è gravato, il

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.]

"Digital Divide", ovvero quei territori, spesso impervi e abitati da piccole comunità, che il mercato, a buon ragione, definisce o ha definito "zone a fallimento di mercato".

I promotori di questa Associazione sono infatti convinti che l'accesso a Internet, con tutto il suo indotto di servizi, sia un bene essenziale per l'individuo moderno, a maggior ragione in contesti che necessitano di un rapido sviluppo, ed è per questo che, laddove il mercato ha fallito, è legittimo sperimentare nuovi modelli che possano aiutare a colmare i divari culturali, economici e sociali.

A tal fine l'Associazione intende:

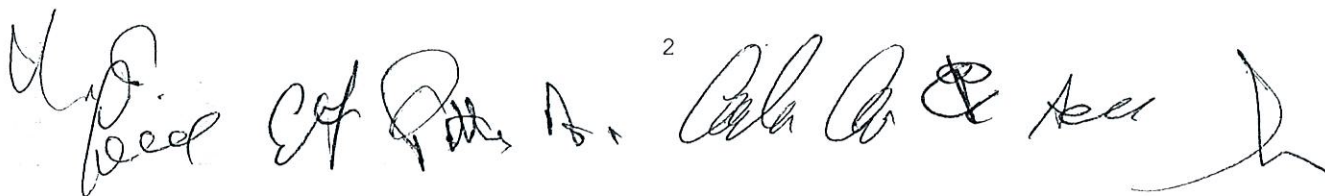
- 1) costruire, amministrare e mantenere una o più reti metropolitane (MAN) a gestione comunitaria ("Community Network") mediante l'ausilio preponderante, ma non esclusivo, di tecnologia Wi-Fi e software "Open Source", sulle quali erogare connettività Internet di base e servizi annessi come VoIP, Streaming, Gaming, etc;
- 2) organizzare corsi, incontri e convegni su tematiche digitali e/o tecnologiche, anche con l'ausilio di personalità ed esperti del mondo scientifico e sociale, al fine di appianare il gap di alfabetizzazione informatica ereditata dal "Digital Divide";
- 3) finanziare le attività di ricerca di formazione dei soci volontari maggiormente attivi, essendo questi ultimi necessari alla sopravvivenza del progetto stesso;
- 4) promuovere modelli di sviluppo e di resilienza comunitaria attraverso l'utilizzo preponderante della tecnologia e della economia circolare e collaborativa;
- 5) svolgere qualsiasi altra attività connessa ed affine a quelle sopraindicate, comunque utili alla realizzazione degli scopi associativi.

Le attività dell'associazione sono svolte in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati.

Per il perseguimento dei propri scopi, l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

ART. 3 - Attività diverse

L'associazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano

 2

svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D. Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

ART. 4 - Destinazione del patrimonio

L'Associazione esclude ogni fine di lucro sia diretto che indiretto, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs.117/2017.

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, comunque denominati, durante la vita dell'associazione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 5 - Ammissione e numero di associati

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

L'associazione è a carattere aperto e non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati; né prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa; né collega, in qualsiasi forma, la partecipazione sociale alla titolarità di azioni o di quote di natura patrimoniale.

All'Associazione possono aderire le persone fisiche e le associazioni di promozione sociale ai sensi del D. Lgs.117/17 che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

È concessa la possibilità di ammettere come associati anche altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale e comunque rientri nei limiti di quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017.

L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo, su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. L'iscrizione decorre dalla

h. J. - [Signature] A. [Signature] 3 [Signature] [Signature] [Signature]

data di delibera del Consiglio Direttivo.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale, nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

In caso di rigetto della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione e comunicarla agli interessati. Chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, che delibera in occasione della successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 6.

Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 6 - Perdita della qualifica di associato

La qualifica di socio si perde per:

- a) recesso;
- b) morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) morte o estinzione giuridica o cessazione delle attività o perdita dei requisiti di legge (in caso di persona giuridica);
- d) esclusione deliberata dall'Assemblea.

Il recesso deve essere comunicato al Consiglio Direttivo in forma scritta ed ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

La decadenza per morosità avviene su decisione del Consiglio Direttivo, trascorsi tre mesi dal mancato versamento della quota sociale annuale e non prima di 60 giorni dal sollecito di pagamento inviato all'interessato.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'Associazione, può, su proposta del Consiglio Direttivo, essere escluso mediante deliberazione



A series of handwritten signatures in black ink, likely representing the members of the Consiglio Direttivo, written across the bottom of the page.

dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le eventuali giustificazioni dell'interessato, al quale dovranno essere comunicate le violazioni contestate almeno 15 giorni prima dell'Assemblea.

ART. 7 - Categorie di Soci

L'Associazione prevede quattro categorie di Soci:

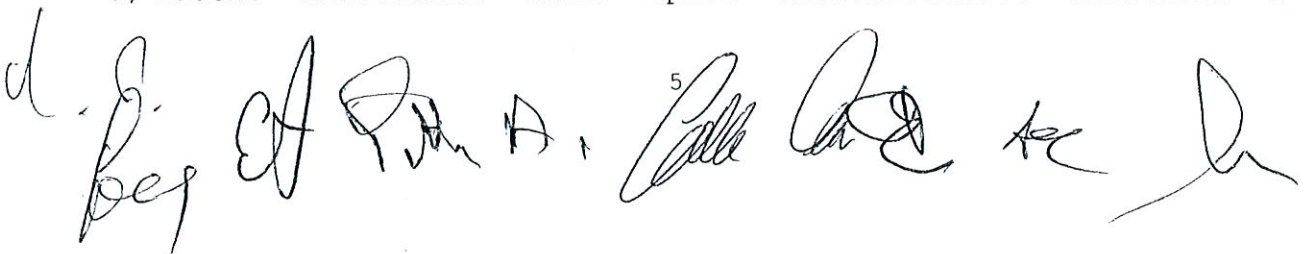
- a) Soci fondatori
Sono soci fondatori coloro che hanno costituito l'Associazione e sono firmatari dell'atto costitutivo del 3 Marzo 2012. I soci fondatori non hanno l'obbligo di versamento della quota associativa in quanto contribuiscono o hanno contribuito in modo determinante alle attività dell'Associazione;
- b) Soci ordinari
Sono soci ordinari coloro che aderiscono e partecipano all'attività dell'Associazione. I soci ordinari sono tenuti al versamento delle quote associative annuali stabilite dal Consiglio Direttivo;
- c) Soci sostenitori
Sono soci sostenitori coloro che aderiscono e partecipano all'attività dell'Associazione e, in particolare sintonia con gli scopi statuari, contribuiscono con una quota aggiuntiva, oltre alla quota associativa ordinaria, così come stabilita dal Consiglio Direttivo;
- d) Soci onorari
Sono soci onorari le persone fisiche e giuridiche a cui sono riconosciuti, dal Consiglio Direttivo, particolari meriti per la loro opera a favore dell'Associazione o che sono ritenuti, in generale, utili per supportare e rappresentare l'Associazione. I soci onorari non devono versare la quota associativa. La qualifica può essere revocata al venir meno dei requisiti di cui sopra.

ART. 8 - Diritti ed obblighi degli associati

Tutti gli associati hanno tra loro pari diritti e pari doveri.

Gli associati dell'Associazione hanno il diritto di:

- a) partecipare alle assemblee ed esprimere il proprio voto, purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati;
- b) godere del pieno elettorato attivo e passivo;
- c) essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- d) essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e

d. g. A. P. A. 5. 

- documentate per l'attività prestata, secondo il disposto degli organi sociali e ai sensi di legge;
- e) recedere dall'appartenenza all'Associazione;
 - f) esaminare i libri sociali ai sensi dell'Art. 19.

Gli associati dell'Associazione hanno il dovere di:

- a) rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- b) rispettare le delibere degli organi sociali;
- c) partecipare alla vita associativa e contribuire al buon funzionamento dell'Associazione e alla realizzazione delle attività statutarie;
- d) versare la quota associativa, se dovuta, secondo l'importo annualmente stabilito;
- e) non arrecare danni morali o materiali all'Associazione.

ART. 9 - Volontari e assicurazione obbligatoria

L'Associazione, nello svolgimento della sua attività, si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati.

Le prestazioni dei volontari sono fornite in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro né diretto né indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 117/2017. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo neanche dal beneficiario.

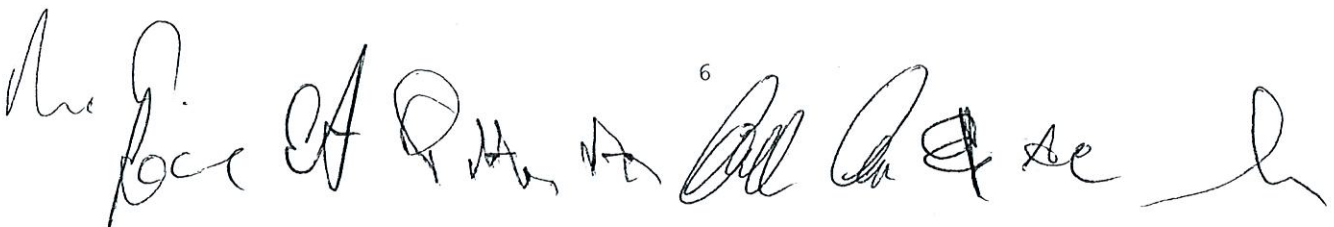
Al volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabiliti dall'Associazione stessa, che in ogni caso devono rispettare i limiti stabiliti dal D. Lgs. 117/2017.

La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/17.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

L'organizzazione è tenuta a iscrivere in un apposito registro i

The bottom of the page features several handwritten signatures in black ink. On the left margin, there is a blue circular stamp with the text "Agenzia delle" visible. A small number "6" is written above one of the signatures.

volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

ART. 10 - Organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea degli associati
- b) Il Consiglio Direttivo (o Organo di amministrazione)
- c) Il Presidente
- d) L'Organo di Controllo, ove nominato
- e) L'Organo di Revisione, ove nominato

Le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate; le eventuali sostituzioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.

ART. 11 - Assemblea

L'Assemblea è composta dagli associati ed è l'organo sovrano. È presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da un Presidente dell'Assemblea eletto dagli associati tra i suoi membri.

Deve essere convocata almeno una volta all'anno dal Presidente per l'approvazione del bilancio e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario.

È convocata mediante avviso scritto da inviare almeno 8 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione, che non potrà avere luogo prima che siano trascorse 24 ore dalla prima convocazione. Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta motivata di almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario.

Se le dotazioni strumentali e tecnologiche lo permettono, gli associati possono intervenire all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione o esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

I voti di norma sono palesi, tranne quelli riguardanti la nomina o la revoca delle cariche associative, le azioni di responsabilità e nell'ipotesi in cui il Presidente lo ritenga opportuno in ragione della delibera.

A.C.
Per *Ed. P. A.* *Per* *Per* *Per* *Per* *Per* *Per*

Hanno diritto di voto in Assemblea e ne costituiscono il quorum tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.

Ciascun associato ha un voto. Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da un altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce alla convocazione.

Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati se l'associazione ha un numero di associati inferiore a cinquecento e di cinque associati se l'associazione ha un numero di associati non inferiore a cinquecento.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto, per lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio, per l'eventuale trasformazione, fusione, scissione dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti presenti. L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di almeno il sessanta per cento degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approva il bilancio e, se previsto, il bilancio sociale;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) delibera sull'esclusione degli associati;

[Handwritten signatures and initials]

- f) delibera sulle modificazioni dello statuto;
- g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 12 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione, è eletto dall'Assemblea ed è composto da cinque membri.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Gli amministratori pongono in essere gli adempimenti previsti dall'art. 26 del D. Lgs. 117/2017.

Almeno uno degli amministratori è scelto tra i soci fondatori, se questi sono candidati.

Almeno uno degli amministratori è scelto tra i soci onorari, se questi sono candidati.

Il Consiglio Direttivo governa l'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del presidente, almeno due volte all'anno e ogni volta che se ne ravvisi la necessità oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

La convocazione va inviata per iscritto, anche tramite e-mail, con un preavviso di almeno 8 giorni, salvo casi di eccezionale urgenza in cui il preavviso può essere più breve.

L'ingiustificata assenza di un consigliere a più di 3 (tre) riunioni consecutive comporta la sua immediata decadenza automatica dalla carica. Alla sostituzione di ciascun consigliere decaduto o dimissionario si provvede designando il primo dei non eletti o procedendo all'elezione dei membri mancanti nella prima Assemblea utile.

d. A.
Reg. Ed. P. A. 1. *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*

Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

- a) elegge, al suo interno, il presidente, il vicepresidente e, su proposta del presidente, il segretario;
- b) amministra l'associazione;
- c) predispone il bilancio d'esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla norma;
- d) realizza il programma di lavoro, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
- e) cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- f) decide su l'avvio o l'interruzione degli eventuali contratti di lavoro con il personale;
- g) accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati;
- h) è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro del Terzo Settore e previsti dalla normativa vigente.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico Nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 13 - Presidente, Vicepresidente, Segretario

Il presidente dell'Associazione, che è anche presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, è eletto da quest'ultimo tra i suoi membri a maggioranza di voti. Il suo mandato coincide con quello dell'Organo.

Il presidente rappresenta legalmente l'associazione nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea (almeno una volta all'anno) e del Consiglio Direttivo (almeno due volte all'anno e comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità). Svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Solo in caso di necessità può assumere provvedimenti di urgenza, sottoponendoli a delibera del Consiglio Direttivo nella seduta successiva e comunque entro 30 giorni.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione in caso questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Il Segretario dà esecuzioni alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende

d. a.
Cee *[signature]* A, *[signature]* *[signature]* *[signature]* *[signature]*

alla corrispondenza e come tesoriere cura l'amministrazione dell'Associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio Direttivo.

ART. 14 - Organo di Controllo

L'Assemblea provvede alla nomina di un organo di controllo, solo al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs 117/2017. Può essere monocratico o in alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti. Ai componenti dell'Organo di Controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'Organo di Controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Laddove l'assemblea assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.

L'organo di controllo:

- a) vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, qualora applicabili;
- b) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- c) al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 117/2017, può esercitare, su decisione dell'Assemblea, la revisione legale dei conti;
- d) esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017;
- e) attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/17, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 15 - Organo di Revisione legale dei conti

È nominato solo nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs

11
11
Br EA P... , ...

o-Direx

ART. 17 - Bilancio d'esercizio

L'associazione si dota di apposito conto corrente stabilito dal Consiglio Direttivo e intestato all'associazione.

ART. 17 - Bilancio d'esercizio

I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo. Dopo l'approvazione in Assemblea, il Consiglio Direttivo procede agli adempimenti di deposito previsti dal D. Lgs. 117/2017.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ART. 18 - Bilancio sociale

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, l'associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART. 19 - Libri sociali obbligatori

L'associazione tiene i libri sociali obbligatori ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

12
Per P. H. A. [Signature] Sec [Signature]

Tutti gli associati hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 14 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente.

ART. 20 - Scioglimento

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 del D. Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'assemblea o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

ART. 21 - Statuto

L'associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione e della disciplina vigente.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 22 - Disposizioni finali

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alla disciplina vigente in materia.

AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE DI POTENZA UFFICIO TERRITORIALE DI POTENZA			
Reg. al N. 649	Registro €	Liquidate imposte	
Serie 3 ^a - A. Privati	Bollo "	per €	
Il Rich.	Sanzione "	D. Lgs. 117/2017	
19 MAG 2023		IL FUNZIONARIO DELEGATO	
		O. d. S. N. 28/2018	



Enrico DAPOTO
Firma su delega del Direttore Provinciale (Maria Margherita Anne Martin)

Mano D. G. I.
Giuseppe Zaccaro
Ed. Spente
P. M. Ag. J. M.
Ag. J. M. D. A. B.
W. J. M. D. A. B.
Ag. J. M. D. A. B.

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEL GIORNO 22 APRILE 2023

Il giorno ventidue del mese di Aprile dell'anno Duemilaventitré alle ore 16:30, essendo andata deserta la prima convocazione del 21 Aprile 2023 alle ore 16:30 con lo stesso ordine del giorno della presente, presso la sede sociale in via San Nicola 48 e in video conferenza con piattaforma Google Meet, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea ordinaria dei soci dell'associazione "Progetto Neco".

Assume la presidenza della riunione, in base alle disposizioni statutarie, il Sig. Michele De Biase, il quale chiama ad assolvere alle funzioni di segretario il Sig. Angelo Caputo, che accetta.

L'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso sul sito internet dell'Associazione (www.progettoneco.org), con avviso in bacheca e con lettere individuali recapitate presso il domicilio dei soci.

Il Presidente, essendo intervenuti o rappresentati per delega n. 26 Soci, come da foglio presenze allegato (omesse le firme per coloro in videoconferenza), ai sensi dell'Art. 11 dello Statuto, dichiara validamente costituita l'Assemblea ed apre la discussione sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del rendiconto consuntivo per la gestione 2022;
2. Ulteriori adeguamenti statutari ai sensi del D. Lgs. n. 117/17 e s.m.i.;
3. Varie ed eventuali.

Passati al punto 1° dell'Ordine del Giorno,

L'Assemblea analizza il rendiconto consuntivo 2022, pubblicato sul sito internet dell'Associazione unitamente all'avviso di convocazione, e lo approva all'unanimità dei presenti con diritto di voto, destinando l'avanzo di gestione al nuovo esercizio.

Passati al punto 2° dell'Ordine del Giorno,

Il Presidente rende noto che la Regione Basilicata, per mezzo dell'Ufficio Terzo Settore, ha richiesto ufficialmente a questo ente ulteriori adeguamenti statutari ai fini dell'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore) e, in particolare, come da PEC ricevuta il 31 Marzo 2023, ci comunica i seguenti motivi ostativi all'iscrizione:

1. In merito all'art. 3 prevedere l'organo deputato ad individuare le attività diverse e strumentali ai sensi dell'art. 6 del CTS;
2. All'articolo 6 lettera b), all'articolo 8 lettera a) e all'art. 11 dello statuto, si fa riferimento alla perdita della qualifica di socio per mancato pagamento della quota associativa e alla sua esclusione dal diritto di voto. Al riguardo si rappresenta che tale statuizione non è contemplata dal C.T.S. ingenerando un'indebita sospensione dei diritti sociali: l'associato ha infatti diritto di partecipare pienamente alla vita associativa, così come di elettorato attivo e passivo e di consultazione dei libri sociali sino a che lo stesso non sia cancellato dal libro degli associati;

3. All'articolo 8 dello statuto lettera f) nel prevedere come diritto degli associati quello di esaminare i libri sociali, è necessario indicare la relativa lettera di riferimento presente nello statuto (articolo 19) e prevedere ai sensi dell'art. 15 del CTS tempi e modalità;
4. L'Art. 5 non disciplina nel dettaglio tempi e modalità della procedura di esclusione del socio, né gli strumenti di cui lo stesso può avvalersi a tutela delle proprie ragioni;
5. Non è legittima la previsione ai sensi dell'art. 13 dello statuto che pone in capo al consiglio direttivo la revoca del presidente . a tal proposito si richiama la circolare del Ministero 7551 del 2021 che statuisce che , deve rimanere intatto in capo all'assemblea il potere di revoca del presidente " Pertanto è necessario specificare tra le competenze dell'assemblea il potere di revoca del presidente, ai sensi dell'art. 25 del CTS;
6. All'articolo 11 dello statuto si fa presente come l'assemblea straordinaria è convocata anche per le modifiche dell'atto costitutivo.

L'Assemblea, dopo una breve discussione, prende atto delle richieste e delibera all'unanimità dei presenti con diritto di voto di modificare lo Statuto, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante, apportando le seguenti modifiche:

all'art. 3 aggiungere al termine *"La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo."*;
all'art. 6 al terzo comma aggiungere *"e non prima di 60 giorni dal sollecito di pagamento inviato all'interessato"*;

all'art. 7 lettera c) sostituire le parole *"associativa superiore a quella dei soci ordinari"* con *"aggiuntiva, oltre alla quota associativa ordinaria"*;

all'art. 8 lettera a) abrogare le parole *"e in regola col pagamento della quota associativa"*;

all'art. 8 lettera f) sostituire le parole *"facendone preventiva richiesta scritta al Consiglio Direttivo"* con *"ai sensi dell'Art. 19"*;

all'art. 11 abrogare le parole *"e sono in regola con il pagamento della quota associativa"*;

all'art. 11 lettera f) abrogare le parole *"dell'atto costitutivo o"*;

all'art. 13 abrogare il secondo comma;

all'art. 19 aggiungere il seguente comma *"Tutti gli associati hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 14 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente."*

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo e di registro come previsto dall'Art. 82 comma 3 del D. Lgs. 117/2017 e e s.m.i.;

Passati al punto 3° dell'Ordine del Giorno,

Il Presidente informa l'Assemblea che a partire dall'anno scorso è iniziato un processo di semplificazione della rete e che questo processo è ancora in atto, quindi passa la parola ad Angelo Caputo che spiega nel dettaglio i cambiamenti eseguiti e quelli pianificati. Il Sig. Enzo Lupo da disponibilità del suo tetto per l'espansione della rete.

FOGLIO PRESENZE ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 22/04/2023

0	Socio	Data di nascita	Rappresentato da	Firma
1	MICHELE DE BIASE	28-11-1966		
2	ANGELO CAPUTO	05-08-1990		Angelo Caputo
3	GIUSEPPE PITTA	31-12-1982		Giuseppe Pitta
4	PA. ALFONSO	26-06-51		Pitta Alfonso
5	MARIO GIUSEPPE PRIORE	26-07-1955	PITTA ALFONSO	
6	ENZO LAQUINTA	10-12-73		Enzo Laquinta
7	SALVATORE CARDILLO	28-05-1964		Salvatore Cardillo
8	DONATO GAGLIARDI	02-10-1971		Donato Gagliardi
9	TRIUNFO ANTONIO	18-12-1935		Triunfo Antonio
10	FRANCESCO GORGA	10-10-1950		Francesco Gorga
11	ROCCO LOZZI	27-04-1992		Rocco Lozzi
12	DONEMICO CASCIANO	17-02-1941		Donemico Casciano
13	ROSARIO LEPORE	03-12-1941		Rosario Lepore
14	GIANNI CAPUTO	17-05-1976		Gianni Caputo
15	MASSIMO PIERRI	08-11-1982		Massimo Pierri
16	ANGELO GESA	17-02-1973		Angelo Gesa
17	GIUSEPPINA FARUOLO	05-01-1979		Giuseppina Faruolo
18	CARLO MARIANO	18-07-1973		Carlo Mariano
19	VINCENZO LUPO	26-06-1961		Vincenzo Lupo
20	LUIGI MARASCO	07-02-1973		Luigi Marasco
21	MATTEO FELITI	25-08-1967	VINCENZO LUPO	
22	CLAUDIO BUONO	12-04-1987	VINCENZO LUPO	
23	MARGHERITA CALVILLO	05-03-1952	PIERRI MASSIMO	
24	CATERINA BRUNO	13-09-1958	PIERRI MASSIMO	
25	ANTONIO VIGGIANO	19-05-1992		
26	TERESA D'ANGELO	17-04-1968		Teresa D'Angelo
27				
28				

